Spett.le

**Istituto** (*indicare la denominazione esatta dell’Istituto scolastico*).

Alla c.a. del Dirigente Scolastico

PEC xxxxxxx@xxx

**MIUR**

**Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria**

Via Lungomare 259

88100 - Catanzaro

PEC drcal@postacert.istruzione.it

**Garante dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza Regione Calabria**

Palazzo Campanella, Via Cardinale Portanova

89123 Reggio Calabria Italia

PEC garanteinfanzia@pec.consrc.it

**Oggetto: A.S. 2019/2020 – Richiesta riduzione del numero degli alunni della classe\_\_\_ sez.\_\_\_ Scuola\_\_\_\_**

Il/La sottoscritto/a **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**(*inserire il nome e cognome del genitore/tutore o di chi comunque è chiamato ad esercitare la responsabilità genitoriale*) in proprio e nell’interesse di **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**(*inserire il nome e cognome dell’alunno/a*) alunno/a con riconosciuta condizione di handicap ex L. 104/94 (*indicare art. 3 comma 1 o 3 in base a quanto indicato nel verbale della commissione medica*) frequentante, per l’Anno Scolastico 2019/2020, la classe xxx sezione xxx dell’Istituto (*indicare la denominazione esatta dell’Istituto scolastico*).

**PREMESSO CHE**

1. Il/La sottoscritto/a è venuto/a a conoscenza del numero elevato di alunni (*indicare il numero degli alunni*) previsti per la classe che sarà frequentata da (*inserire il nome e cognome dell’alunno/a*);
2. nella stessa classe sarà, inoltre, presente un secondo alunno con riconosciuta condizione di handicap.

**CONSIDERATO CHE**

1. il numero di alunni attualmente previsto per la classe in oggetto viola gli artt. 4 e 5 DPR 20 marzo 2009 n. 81, atteso che l’art. 5, al co. 2, prevede che “*Le classi iniziali delle scuole ed istituti di ogni ordine e grado, ivi comprese le sezioni di scuola dell'infanzia, che accolgono alunni con disabilità sono costituite, di norma, con non più di 20 alunni*” (e comunque “*purché sia esplicitata e motivata la necessità di tale consistenza numerica, in rapporto alle esigenze formative degli alunni disabili, e purché il progetto articolato di integrazione definisca espressamente le strategie e le metodologie adottate dai docenti della classe, dall'insegnante di sostegno, o da altro personale operante nella scuola*”);
2. la presenza di più soggetti con disabilità nella medesima classe rende illegittima la costituzione di una classe che superi il numero massimo di 20 alunni anche in ragione delle diverse figure (insegnanti di sostegno, assistenti didatti e all’autonomia oltre agli insegnanti di classe) che si troverebbero a dover operare in uno spazio esiguo e ristretto con evidenti ripercussioni negative per tutti gli alunni;
3. la circostanza che la citata disposizione richieda il rispetto di questo limite solo “*di norma*” non può giustificare il predetto attuale numero di alunni previsto, avuto anche riguardo al fatto che l’art. 4, co. 1, espressamente consente di “*derogare, in misura non superiore al 10 per cento, al numero minimo e massimo di alunni per classe previsto, per ciascun tipo e grado di scuola, dal presente regolamento”;*
4. Il MIUR con diverse circolari (n. 21/2011, quella del 13 luglio 2011 n. 63 e nota n. 16041 del 29 marzo 2018) ha puntualizzato che “*Le classi delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le sezioni di scuola dell’infanzia, che accolgono alunni con disabilità, sono costituite secondo i criteri e i parametri di cui all’art. 5 del Regolamento sul dimensionamento. Si raccomanda la massima attenzione nella costituzione delle classi con alunni disabili, nel senso di limitare, in via generale, in presenza di grave disabilità o di due alunni disabili, la formazione delle stesse con più di 20 alunni*”;
5. è evidente l’illegittimità della scelta fatta senza tenere conto della presenza di alunni disabili;
6. sul punto si sono espressi in senso conforme a quanto rappresentato numerosi Tribunali Amministrativi, *ex plurimis* Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria, Sezione Staccata di Reggio Calabria Sentenza N. 759/2011 Reg.Prov.Coll.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

Il/La sottoscritto/aformalmente chiede agli Enti in epigrafe, ciascuno per quanto di propria competenza, il rispetto della normativa citata a difesa dei diritti di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(*inserire il nome e cognome dell’alunno/a*) con il conseguente ridimensionamento del numero della classe.

Certo/a di un Vostro celere riscontro si anticipa che un eventuale rifiuto comporterà necessariamente l’avvio delle procedure amministrative e giudiziarie necessarie per la tutela dei diritti e degli interessi di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(*inserire il nome e cognome dell’alunno/a*)

Di seguito i recapiti del sottoscritto: Indirizzo xxxxxxxxx; Tel. 0000000000; Email xxxxxx@xxxx.xx; PEC xxxxxx@xx.xx

Luogo e data

Firma